

Scheda di sicurezza

Revisione: Novembre 2009

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

ADIGOR®

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DEL PREPARATO E DEL PRODUTTORE O/E DISTRIBUTORE

Identificazione della sostanza o preparato

Nome del prodotto	ADIGOR
Design Code	A12127R
Utilizzo	Coadiuvante. Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura.

Produttore / Distributore

Distribuito da:
Syngenta Crop Protection S.p.A.
Via Gallarate, 139
20151 Milano (MI)
Telefono: 02 334441
Fax : 02 3088429

Informazione sul prodotto	Telefono (ore di ufficio) : 02334441
----------------------------------	--

Emergenza trasporti	Tel (24 h) : 0382-525005 (Centro CNIT) Fax (24 h) : 041-931983 (Centro CNIT)
----------------------------	---

Avvelenamento	Tel (24 h) : 02 66101029 (CAV Niguarda – Milano)
----------------------	--

Contatto per informazioni sulla Scheda di Sicurezza	serviziosds.italia@syngenta.com
--	--

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Pericoli per la salute	Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle. L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.
Pericoli per l'ambiente	Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
Classificazione	Preparato classificato irritante e pericoloso per l'ambiente.

3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUI COMPONENTI

Tipo di formulazione: Coadiuvante liquido per gli erbicidi Axial, Traxos, Fusilade N13 e Fusilade 250 EW.

Principi attivi

28.5 %	p/p	Tensioattivi non ionici
47.5 %	p/p	Olio di colza metilestere

Scheda di sicurezza

Revisione: Novembre 2009

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

ADIGOR®

Componenti pericolosi

CAS	EC-NO	Nome	Concentrazione	Simboli	Frase R
68920-66-1		Alcooli C16 – C18 e C18 insaturi etossilati	25 – 35 % p/p	Xi	38
64742-94-5	265-198-5	Miscela di idrocarburi aromatici (solvente nafta pesante)	≥20 - ≤30 %p/p	Xn, N	36/37/38, 51/53, 65, 66

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Istruzioni generali	Avere con sé il contenitore del prodotto o la scheda di sicurezza quando si contatta il medico o il centro antiveleni.
Inalazione	Rimuovere l'infortunato dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo, al caldo in ambiente ben ventilato. In caso di respirazione assente o irregolare praticare la respirazione artificiale. Chiamare immediatamente il medico o un centro antiveleni.
Contatto con la pelle	Togliere immediatamente gli indumenti contaminati, lavare accuratamente e a lungo con molta acqua. Se l'irritazione persiste contattare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.
Contatto con gli occhi	Lavare gli occhi con molta acqua per almeno 15 minuti, tenendo le palpebre aperte. Togliere le lenti a contatto. Chiamare immediatamente il medico.
Ingestione	Se ingerito ricorrere immediatamente all'intervento medico e mostrargli il contenitore, l'etichetta o questa scheda di sicurezza. Non indurre il vomito:contiene distillati del petrolio e/o solventi aromatici

Informazioni per il medico

Non è conosciuto un antidoto specifico. Applicare la terapia sintomatica. Non indurre il vomito:contiene distillati del petrolio e/o solventi aromatici

Raccomandazioni di primo soccorso a **USO ESCLUSIVO del PERSONALE MEDICO QUALIFICATO** a cura del Centro Antiveleni dell'Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano.



VIA DI ESPOSIZIONE

INGESTIONE

SINTOMI ATTESI

< 2 mL/Kg: irritazione cavo orale, nausea, vomito, diarrea, dolori addominali
> 2 mL/Kg: danno epatico e renale, sopore, vertigini, coma, convulsioni, aritmie
tosse, dispnea
NB) per aspirazione, possibile danno al surfactante polmonare
irritazione
irritazione
NB) possibili alcuni effetti tossici legati ai coformulanti

TERAPIA PRIMO SOCCORSO

Dimeticone gtt (30 gtt bambini – 100 gtt adulti);
CVA 1 g/Kg in 100-200 ml di acqua;
Protettori della mucosa gastrica;
Inibitori di pompa o antiH2;
Gastrolusi solo se ingestione > 2 mL/Kg
Cortisonici (via inalatoria, parenterale);
Umidificazione vie aeree;
Ossigeno al bisogno.
Cortisonici (via topica)
Cortisonici (via oculare)
NB) eventuali reazioni di ipersensibilità possono richiedere somministrazione di antiistaminici.

INALAZIONE -
ASPIRAZIONE

CONTATTO CUTANEO
CONTATTO OCULARE
NOTE

Scheda di sicurezza

Revisione: Novembre 2009

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

ADIGOR®

5. MISURE ANTINCENDIO

Mezzi di estinzione idonei	Per incendi di piccole dimensioni utilizzare acqua nebulizzata o estintori schiuma alcool resistente, polvere chimica o diossido di carbonio. Per incendi di grande dimensione utilizzare acqua nebulizzata o schiuma alcool resistente. Non utilizzare getti d'acqua diretti che possono diffondere l'incendio.
Pericoli specifici durante gli interventi	Il prodotto contiene componenti organici combustibili che in caso di incendio producono un denso fumo nero che contenente prodotti di combustione pericolosi (vedi punto 10). L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute.
Equipaggiamenti protettivi	In caso di incendio utilizzare autorespiratori e adeguati indumenti protettivi.
Informazioni aggiuntive	Raffreddare con acqua i contenitori non coinvolti nell'incendio ma esposti al calore derivante dallo stesso. Contenere le acque di spegnimento per evitare la contaminazione dei corsi d'acqua e dei sistemi di drenaggio.

6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONI ACCIDENTALI

Precauzioni per le persone	Utilizzare le protezioni descritte ai punti 7 ed 8. Evitare la formazione di polveri.
Misure di protezione ambientale a seguito di incidenti	Non dilavare nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
Interventi di bonifica	Contenere il materiale disperso, raccoglierlo con materiale assorbente non combustibile (esempio sabbia, terra, terra di diatomee, vermiculite) metterlo in appositi contenitori, per un loro successivo smaltimento secondo le norme di legge (fare riferimento anche al punto 13).
Informazioni aggiuntive	In caso di contaminazione di un corso d'acqua o rete fognaria, avvisare le autorità competenti

7. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO

Leggere attentamente l'etichetta prima dell'utilizzo.

Istruzioni per la manipolazione	Non sono necessarie misure particolari per la manipolazione. Evitare il contatto diretto del prodotto con pelle ed occhi. Durante il lavoro non mangiare, né bere, né fumare. Lavarsi faccia e mani prima di mangiare, bere o fumare. Per i dettagli sulle protezioni personali riferirsi al punto 8.
Istruzioni per l'immagazzinamento	Tenere il prodotto nei contenitori originali. Tenere i recipienti ben chiusi in ambienti asciutti, freschi e ben ventilati. Tenere lontano dalla portata dei bambini. Tenere lontano da cibi, bevande e mangime per animali. La stabilità chimico-fisica è di almeno 2 anni per il prodotto conservato nei contenitori originali sigillati a temperatura ambiente.

Scheda di sicurezza

Revisione: Novembre 2009

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

ADIGOR®

8. PROTEZIONE PERSONALE / CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

Misure di protezione collettiva

Se l'esposizione non può essere eliminata, il contenimento e/o la segregazione sono le misure tecniche di protezione più affidabili. L'estensione delle misure di protezione dipende dal reale rischio nell'utilizzo. Se si producessero vapori o polveri sospese utilizzare sistemi di aspirazione localizzata. Valutare i livelli di esposizione ed utilizzare qualsiasi misura aggiuntiva che consenta di tenere i livelli di areodispersi al di sotto dei ogni limite di esposizione rilevante. Ove fosse necessario integrare le misure con le raccomandazioni di igiene del lavoro.

Equipaggiamenti personali di protezione

Generale

L'utilizzo di misure tecniche deve sempre avere la precedenza sull'utilizzo di equipaggiamenti di protezione personale. Durante la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali cercare le adeguate indicazioni professionali. I sistemi di protezione personali devono essere conformi alle normative vigenti e certificati secondo gli opportuni standard.

Protezione dell'apparato respiratorio

Una maschera con filtro antiparticolato può essere necessaria fino all'istallazione di misure tecniche. La protezione dei respiratori che purificano l'aria è limitata. utilizzare un autorespiratore in caso di fuoriuscite di emergenza, quando i livelli di esposizione sono sconosciuti, o quando gli impianti di purificazione dell'aria non riescono fornire un' adeguata protezione.

Protezione degli occhi

Non sono necessarie particolari misure di protezione. Utilizzare le protezioni normalmente richieste per l'attività svolta o dalle prescrizioni locali.

Protezione delle mani

Utilizzare guanti resistenti ai prodotti chimici. I guanti devono essere certificati secondo gli appropriati standard. I guanti devono garantire una resistenza alla permeazione per un tempo maggiore della durata dell' esposizione. La resistenza alla permeazione è funzione del materiale, dello spessore e del produttore. In caso di dubbi sulla protezione offerta sostituire i guanti. Materiale adatto: gomma nitrilica.

Protezione del corpo

Valutare l'esposizione e scegliere gli abiti, resistenti ai prodotti chimici, in funzione del contatto potenziale e alla resistenza alla penetrazione/permeazione offerta dai materiali. Lavarsi con acqua e sapone dopo essersi tolti gli abiti da lavoro. Gli abiti da lavoro vanno decontaminati prima di essere riutilizzati od utilizzare indumenti (guanti, grembiuli, abiti, stivali, ecc) monouso. Adeguati: abiti protettivi impermeabili

Per l'utilizzo in campo:

Tempi di rientro: Non normati. A titolo precauzionale comunque rientrare in campo solamente a vegetazione asciutta.

Limiti di esposizione professionale:

Componenti pericolosi

Miscela di idrocarburi aromatici (solvente nafta pesante)

Limiti di esposizione

20ppm
100 mg/m³

Tipo di valore

8 h TWA

Fonte

Fornitore

9. PROPRIETÀ CHIMICO FISICHE

Aspetto

Liquido

Colore

Da giallo chiaro a giallo

Odore

Aromatico di solvente

pH

4 – 8 (1% p/v)

Scheda di sicurezza

Revisione: Novembre 2009

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

ADIGOR®

Punto di infiammabilità	123 °C
Temperatura di autoaccensione	290 °C
Proprietà ossidanti	Non ossidante
Proprietà esplosive	Non esplosivo
Densità	0.927 g/cm ³ a 20 °C
Tensione superficiale	32.4 mN/m (a 25°C)
Viscosità dinamica	15.1 mPa*s (a 20°C)
	8.05 mPa*s (a 40°C)
Miscibilità	miscibile

10.STABILITÀ E REATTIVITÀ

Prodotti di decomposizione pericolosi	La combustione o la decomposizione termica può portare alla formazione di vapori tossici ed irritanti.
Reazioni pericolose	Nessuna conosciuta. Stabile nelle normali condizioni di impiego. Non avvengono polimerizzazioni.

11.INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Tossicità orale acuta (LD 50)	> 5000 mg/kg Ratto femmina
Tossicità dermale acuta (LD50)	> 5000 mg/kg Ratto, maschio e femmina
Irritazione dermale acuta	Poco irritante Coniglio
Irritazione oculare acuta	Poco irritante Coniglio
Sensibilizzazione	Sensibilizzante Cavia
Tossicità a lungo termine	Non mostra effetti cancerogeni, teratogeni o mutageni in esperimenti su animali.

12.INFORMAZIONI ECOLOGICHE

ECOTOSSICITÀ

Tossicità acuta per i pesci (LC50)	9.6 mg/dm ³ , 96 h Oncorhynchus mykiss
Tossicità per gli invertebrati acquatici (EC50)	7.1 mg/dm ³ , 48 h Daphnia Magna
Tossicità per le alghe:	1.2 mg/dm ³ , 72 h Pseudokirchneriella sub capitata (alga verde)
ErC50	0.51 mg/dm ³ , 72 h Pseudokirchneriella sub capitata (alga verde)
EbC50	

PERSISTENZA E DEGRADABILITÀ

Degradabilità:	Si presume sia biodegradabile Dedotto dai componenti
----------------	---

Scheda di sicurezza

Revisione: Novembre 2009

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

ADIGOR®

13.OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Lo smaltimento va effettuato in accordo con la normativa nazionale.

Non contaminare le acque superficiali , di falda e le reti fognarie con prodotti chimici o contenitori usati.

Prodotto: Il riciclo , se possibile , è da preferirsi allo smaltimento. Non smaltire nelle reti fognarie.

Contenitore: I contenitori vanno svuotati completamente e risciacquati per almeno tre volte. I contenitori vuoti o danneggiati vanno raccolti in appositi contenitori, adeguatamente etichettati ed avviati allo smaltimento. Non riutilizzare contenitori vuoti.

14.INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

TRASPORTO	CLASSE	UN N°	GRUPPO IMB.	ETICHETTA	DENOMINAZIONE
strada/ferrovia (ADR/RID)	9	3082	III	9 Codice galleria: E	SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE,LIQUIDA N.O.S (SOLVENTE NAFTA)
Mare (IMDG)	9	3082	III	9 Inquinante marino	SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE,LIQUIDA N.O.S (SOLVENTE NAFTA)
Aria (IATA-DGR)	9	3082	III	9	SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE,LIQUIDA N.O.S (SOLVENTE NAFTA)

15.INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

Registrazione ministero della salute n. 12788 del 28/07/2005

Nome del prodotto	ADIGOR	
Simboli di pericolo	N	Pericoloso per l'ambiente
	Xi	Irritante
Frase di rischio	R37	Irritante per le vie respiratorie.
	R43	Può causare sensibilizzazione a contatto con la pelle.
	R51/53	Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico
Consigli di prudenza	S2	Conservare fuori dalla portata dei bambini.
	S13	Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
	S20/21	Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
	S35	Non gettare il prodotto e il recipiente senza aver preso tutte le precauzioni indispensabili
	S36/37	Usare indumenti protettivi e guanti adatti.
	S57	Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale

Istruzioni particolari in etichetta: Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Riferimenti normativi:

1999/45/CE, 67/548/EC fino al 29° adeguamento, DPR n. 290 del 23/04/2001

Scheda di sicurezza

Revisione: Novembre 2009

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

ADIGOR®

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle frasi R di cui si fa riferimento al punto 3

R36/37/38 Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.

R38 Irritante per la pelle.

R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

R65 Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.

R66 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sui dati attualmente a nostra disposizione e hanno lo scopo di descrivere il prodotto limitatamente ai fini della salute e della sicurezza. Non devono perciò essere interpretate come garanzia per ciò che concerne le proprietà specifiche del prodotto. Le informazioni riportate sono specifiche per il prodotto descritto e possono non essere valide se utilizzato in miscela con altri formulati o in alcun processo, salvo che non sia specificatamente riportato nel testo.

Le informazioni per il medico contenute nel punto 4 (Misure di primo soccorso) sono state realizzate a cura del Centro Antiveleni dell'Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano.

® marchio registrato da una società del gruppo Syngenta

Scheda di sicurezza

Revisione: Novembre 2009

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

TRAXOS®

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DEL PREPARATO E DEL PRODUTTORE O/E DISTRIBUTORE

Identificazione della sostanza o preparato

Nome del prodotto **TRAXOS**
Design Code A9765k
Utilizzo Erbicida. Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura.

Produttore / Distributore

Distribuito da:
 Syngenta Crop Protection S.p.A.
 Via Gallarate, 139
 20151 Milano (MI)
 Telefono: 02 334441
 Fax : 02 3088429

Informazione sul prodotto Telefono (ore di ufficio) : 02334441

Emergenza trasporti Tel (24 h) : 0382-525005 (Centro CNIT)
 Fax (24 h) : 041-931983 (Centro CNIT)

Avvelenamento Tel (24 h) : 02 66101029 (CAV Niguarda – Milano)

Contatto per informazioni sulla Scheda di Sicurezza serviziosds.italia@syngenta.com

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Pericolo per la salute Irritante per gli occhi e la pelle. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

Pericolo per l'ambiente Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Classificazione Preparato classificato irritante e pericoloso per l'ambiente.

3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUI COMPONENTI

Tipo di formulazione: Erbicida. Concentrato emulsionabile.

Principi attivi

9.51	%p/p	Pinoxaden puro
2.38	%p/p	Cloquintocet-mexyl puro
9.51	%p/p	Clodinafop-propargyl puro

Componenti pericolosi

CAS	EC-NO	Nome	Concentrazione	Simboli	Frasi R
243973-20-8		Pinoxaden	100 g/l	Xn	20, 36/37, 52/53

Scheda di sicurezza

Revisione: Novembre 2009

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

TRAXOS®

99607-70-2	-	Cloquintocet-mexyl	25	g/l	N, Xi	43, 50/53
105512-06-9	-	Clodinafop-propargyl	100	g/l	N, Xn	22, 43, 50/53
26264-06-2	247-557-8	Tetraidrofurfuril alcool	≥20 - ≤30	%p/p	Xi	36
64742-94-5	265-198-5	Miscela di idrocarburi aromatici (solvente nafta pesante)	≥40 - ≤65	%p/p	Xn, N	36/37/38, 51/53, 65, 66

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Istruzioni generali	Avere con sé il contenitore del prodotto o la scheda di sicurezza quando si contatta il medico o il centro antiveleni.
Inalazione	Rimuovere l'infortunato dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo, al caldo in ambiente ben ventilato. In caso di respirazione assente o irregolare praticare la respirazione artificiale. Chiamare immediatamente il medico o un centro antiveleni.
Contatto con la pelle	Togliere immediatamente gli indumenti contaminati, lavare accuratamente e a lungo con molta acqua. Se l'irritazione persiste contattare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.
Contatto con gli occhi	Lavare gli occhi con molta acqua per almeno 15 minuti, tenendo le palpebre aperte. Togliere le lenti a contatto. Chiamare immediatamente il medico.
Ingestione	Se ingerito ricorrere immediatamente all'intervento medico e mostrargli il contenitore, l'etichetta o questa scheda di sicurezza. <u>Non</u> indurre il vomito.

Informazioni per il medico

Non è conosciuto un antidoto specifico. Applicare la terapia sintomatica

Raccomandazioni di primo soccorso a **USO ESCLUSIVO del PERSONALE MEDICO QUALIFICATO** a cura del Centro Antiveleni dell'Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano.


VIA DI ESPOSIZIONE

INGESTIONE

SINTOMI ATTESI

< 1mL/Kg: irritazione cavo orale, nausea, vomito, diarrea, dolori addominali
> 1mL/Kg: depressione SNC, aritmie, danno epatico

TERAPIA PRIMO SOCCORSO

CVA 1 g/Kg in 100-200 ml di acqua;
Protettori della mucosa gastrica;
Inibitori di pompa o antiH2;
Gastrolusi solo se ingestione > 1 mL/Kg

INALAZIONE -
ASPIRAZIONE

tosse, dispnea
NB) per aspirazione diretta, possibile danno al surfactante polmonare o polmonite chimica

Cortisonici (via inalatoria, parenterale);
Umidificazione vie aeree;
Ossigeno al bisogno;
Broncodilatatori (se broncospasmo)

CONTATTO CUTANEO
CONTATTO OCULARE
NOTE

irritazione
irritazione
NB) scarsi i dati disponibili relativi ad intossicazioni nell'uomo per i principi attivi; sintomi elaborati da valutazioni di tossicità nell'animale.
NB) possibili alcuni effetti tossici legati ai coformulanti.

Cortisonici (via topica)
Cortisonici (via oculare)
NB) CVA = carbone vegetale attivato in polvere
NB) eventuali reazioni di ipersensibilità possono richiedere somministrazione di antiistaminici.

Scheda di sicurezza

Revisione: Novembre 2009

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

TRAXOS®

5. MISURE ANTINCENDIO

Mezzi di estinzione idonei	Per incendi di piccole dimensioni utilizzare acqua nebulizzata o estintori schiuma alcool resistente, polvere chimica o diossido di carbonio. Per incendi di grande dimensione utilizzare acqua nebulizzata o schiuma alcool resistente. Non utilizzare getti d'acqua diretti che possono diffondere l'incendio.
Pericoli specifici durante gli interventi	Il prodotto contiene componenti organici combustibili che in caso di incendio producono un denso fumo nero che contenente prodotti di combustione pericolosi (vedi punto 10). L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute.
Equipaggiamenti protettivi	In caso di incendio utilizzare autorespiratori e adeguati indumenti protettivi.
Informazioni aggiuntive	Raffreddare con acqua i contenitori non coinvolti nell'incendio ma esposti al calore derivante dallo stesso. Contenere le acque di spegnimento per evitare la contaminazione dei corsi d'acqua e dei sistemi di drenaggio.

6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONI ACCIDENTALI

Precauzioni per le persone	Utilizzare le protezioni descritte ai punti 7 ed 8. Evitare la formazione di polveri.
Misure di protezione ambientale a seguito di incidenti	Non dilavare nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
Interventi di bonifica	Contenere il materiale disperso, raccoglierlo con materiale assorbente non combustibile (esempio sabbia, terra, terra di diatomee, vermiculite) metterlo in appositi contenitori, per un loro successivo smaltimento secondo le norme di legge (fare riferimento anche al punto 13).
Informazioni aggiuntive	In caso di contaminazione di un corso d'acqua o rete fognaria, avvisare le autorità competenti

7. MANIPOLAZIONE ED IMMACCAZZINAMENTO

Leggere attentamente l'etichetta prima dell'utilizzo.

Istruzioni per la manipolazione	Non sono necessarie misure particolari per la manipolazione. Evitare il contatto diretto del prodotto con pelle ed occhi. Durante il lavoro non mangiare, né bere, né fumare. Lavarsi faccia e mani prima di mangiare, bere o fumare. Per i dettagli sulle protezioni personali riferirsi al punto 8.
Istruzioni per l'immaccazzinamento	Tenere il prodotto nei contenitori originali. Tenere i recipienti ben chiusi in ambienti asciutti, freschi e ben ventilati. Tenere lontano dalla portata dei bambini. Tenere lontano da cibi, bevande e mangime per animali.

Scheda di sicurezza

Revisione: Novembre 2009

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

TRAXOS®

8. PROTEZIONE PERSONALE / CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

Misure di protezione collettiva

Se l'esposizione non può essere eliminata, il contenimento e/o la segregazione sono le misure tecniche di protezione più affidabili. L'estensione delle misure di protezione dipende dal reale rischio nell'utilizzo. Se si producessero vapori o polveri sospese utilizzare sistemi di aspirazione localizzata. Valutare i livelli di esposizione ed utilizzare qualsiasi misura aggiuntiva che consenta di tenere i livelli di areodispersi al di sotto dei ogni limite di esposizione rilevante. Ove fosse necessario integrare le misure con le raccomandazioni di igiene del lavoro.

Equipaggiamenti personali di protezione

Generale

L'utilizzo di misure tecniche deve sempre avere la precedenza sull'utilizzo di equipaggiamenti di protezione personale. Durante la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali cercare le adeguate indicazioni professionali. I sistemi di protezione personali devono essere conformi alle normative vigenti e certificati secondo gli opportuni standard.

Protezione dell'apparato respiratorio

Generalmente non sono richieste misure di protezione per l'apparato respiratorio. Una maschera con filtro antiparticolato può essere necessaria fino all'installazione di misure tecniche.

Protezione degli occhi

Se fosse possibile il contatto con gli occhi indossare occhiali di sicurezza per gli agenti chimici e una protezione facciale.

Protezione delle mani

Utilizzare guanti resistenti ai prodotti chimici. I guanti devono essere certificati secondo gli appropriati standard. I guanti devono garantire una resistenza alla permeazione per un tempo maggiore della durata dell'esposizione. La resistenza alla permeazione è funzione del materiale, dello spessore e del produttore. In caso di dubbi sulla protezione offerta sostituire i guanti. Materiale adatto: gomma nitrilica.

Protezione del corpo

Valutare l'esposizione e scegliere gli abiti, resistenti ai prodotti chimici, in funzione del contatto potenziale e alla resistenza alla penetrazione/permeazione offerta dai materiali. Lavarsi con acqua e sapone dopo essersi tolti gli abiti da lavoro. Gli abiti da lavoro vanno decontaminati prima di essere riutilizzati od utilizzare indumenti (guanti, grembiuli, abiti, stivali, ecc) monouso. Adeguati: abiti protettivi impermeabili

Per l'utilizzo in campo:

Tempi di rientro: Non normati. A titolo precauzionale comunque rientrare in campo solamente a vegetazione asciutta.

Limiti di esposizione professionale:

Componenti pericolosi	Limiti di esposizione	Tipo di valore	Fonte
Clodinafop-propargyl	1 mg/m ³	8 h TWA	SYNGENTA
Cloquintocet-mexyl	10 mg/m ³	8 h TWA	SYNGENTA
Miscela di idrocarburi aromatici (solvente nafta pesante)	20 ppm 100 mg/m ³	8 h TWA	SYNGENTA

Scheda di sicurezza

Revisione: Novembre 2009

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

TRAXOS®

9. PROPRIETÀ CHIMICO FISICHE

Aspetto	Liquido
Colore	Da giallo a marrone
Odore	Aromatico
pH	3 – 7 (1% p/v)
Punto di infiammabilità	79 °C a 757 mmHg
Proprietà ossidanti	Non ossidante
Proprietà esplosive	Non esplosivo
Densità	1.051 g/cm ³
Tensione superficiale	38.6 mN/m (a 20°C) 37.0 mN/m (a 25°C)
Viscosità dinamica	11.7 mPa*s (a 20°C) 5.7 mPa*s (a 40°C)

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

Prodotti di decomposizione pericolosi	La combustione o la decomposizione termica può portare alla formazione di vapori tossici ed irritanti.
Reazioni pericolose	Nessuna conosciuta. Stabile nelle normali condizioni di impiego. Non avvengono polimerizzazioni.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Tossicità orale acuta (LD 50)	> 2000 mg/kg Ratto femmina
Tossicità dermale acuta (LD50)	> 2000 mg/kg Ratto
Irritazione dermale acuta	Non irritante Coniglio
Irritazione oculare acuta	Non irritante Coniglio
Sensibilizzazione	Sensibilizzante Cavia
Tossicità a lungo termine	Non mostra effetti cancerogeni, teratogeni o mutageni in esperimenti su animali.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

ECOTOSSICITÀ

Tossicità acuta per i pesci (LC50)	9.3 mg/dm ³ , 96 h Oncorhynchus mykiss
Tossicità per gli invertebrati acquatici (EC50)	5.9 mg/dm ³ , 48 h Daphnia Magna
Tossicità per le alghe ErC50	5.7 mg/dm ³ , 72 h Pseudokirchneriella sub capitata (alga verde)

PERSISTENZA E DEGRADABILITÀ

Bioaccumulo:	Cloquintocet-mexyl non si bioaccumula
--------------	---------------------------------------

Scheda di sicurezza

Revisione: Novembre 2009

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

TRAXOS®

Stabilità in acqua:	Clodinafop-propargyl non si bioaccumula Pinoxaden ha un basso potenziale di bioaccumulo Cloquintocet-mexyl non è persistente in acqua Clodinafop-propargyl non è persistente in acqua Pinoxaden non è persistente in acqua
Stabilità nel terreno:	Cloquintocet-mexyl non è persistente nel terreno Clodinafop-propargyl non è persistente nel terreno Pinoxaden non è persistente nel terreno
Mobilità	Cloquintocet-mexyl non presenta liscivazione nel terreno Clodinafop-propargyl ha una bassa liscivazione nel terreno Pinoxaden ha una media liscivazione nel terreno

13.OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Lo smaltimento va effettuato in accordo con la normativa nazionale.

Non contaminare le acque superficiali , di falda e le reti fognarie con prodotti chimici o contenitori usati.

Prodotto: Il riciclo , se possibile , è da preferirsi allo smaltimento. Non smaltire nelle reti fognarie.

Contenitore: I contenitori vanno svuotati completamente e risciacquati per almeno tre volte. I contenitori vuoti o danneggiati vanno raccolti in appositi contenitori, adeguatamente etichettati ed avviati allo smaltimento. Non riutilizzare contenitori vuoti.

14.INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

TRASPORTO	CLASSE	UN N°	GRUPPO IMB.	ETICHETTA	DENOMINAZIONE
strada/ferrovia (ADR/RID)	9	3082	III	9 Codice galleria: E	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDO, N.A.S. (CLODINAFOF-PROPAGYL, CLOQUINTOCET MEXYL ED IDROCARBURI AROMATICI SOSTITUITI)
Mare (IMDG)	9	3082	III	9 Inquinante marino	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDO, N.A.S. (CLODINAFOF-PROPAGYL, CLOQUINTOCET MEXYL ED IDROCARBURI AROMATICI SOSTITUITI)
Aria (IATA-DGR)	9	3082	III	9	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDO, N.A.S. (CLODINAFOF-PROPAGYL, CLOQUINTOCET MEXYL ED IDROCARBURI AROMATICI SOSTITUITI)

15.INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

Registrazione ministero della salute n. 12498 del 23/05/2007

Nome del prodotto	TRAXOS
Nome dei componenti	Cloquintocet-mexyl, Clodinafop-propargyl, Pinoxaden
Simboli di pericolo	Xi Irritante

Scheda di sicurezza

Revisione: Novembre 2009

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

TRAXOS®

	N	Pericoloso per l'ambiente
Frase di rischio	R36/38	Irritante per gli occhi e per la pelle.
	R43	Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
	R51/53	Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
Consigli di prudenza	S2	Conservare fuori dalla portata dei bambini.
	S13	Conservare lontano da alimenti, mangimi e bevande.
	S20/21	Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
	S35	Non gettare il prodotto e il recipiente senza aver preso tutte le precauzioni indispensabili.
	S36/37	Usare indumenti protettivi e guanti adatti
	S45	In caso d'infortunio o di malore, consultare immediatamente un medico (recare possibilmente con sé l'etichetta).
	S57	Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale

Istruzioni particolari in etichetta: Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Riferimenti normativi:

1999/45/CE, 67/548/EC fino al 29° adeguamento, DPR n. 290 del 23/04/2001

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle frasi R di cui si fa riferimento al punto 3:

R20	Nocivo per inalazione.
R22	Nocivo per ingestione.
R36	Irritante per gli occhi.
R36/37	Irritante per gli occhi e le vie respiratorie.
R36/37/38	Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.
R43	Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
R50/53	Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R51/53	Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R52/53	Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R65	Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.
R66	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sui dati attualmente a nostra disposizione e hanno lo scopo di descrivere il prodotto limitatamente ai fini della salute e della sicurezza. Non devono perciò essere interpretate come garanzia per ciò che concerne le proprietà specifiche del prodotto. Le informazioni riportate sono specifiche per il prodotto descritto e possono non essere valide se utilizzato in miscela con altri formulati o in alcun processo, salvo che non sia specificatamente riportato nel testo.

Le informazioni per il medico contenute nel punto 4 (Misure di primo soccorso) sono state realizzate a cura del Centro Antiveneni dell'Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano.

® marchio registrato da una società del gruppo Syngenta